

INSULARITÀ IN COSTITUZIONE



pari diritti
pari opportunità
indipendenza economica

insularità

continuità territoriale
fiscalità di vantaggio
sanità energia

progetto di legge **nazionale** di iniziativa popolare
ponza **flegree** tremiti **elba** pianosa **giglio** pantelleria
sant'antioco pelagie **tavolara** asinara **egadi** capraia
san pietro sardegna **sicilia** la maddalena **eolie** capri

INSULARITÀ IN COSTITUZIONE

LA CITTADINANZA È UN DIRITTO DEI SARDI

Il mare che la circonda è l'elemento che maggiorante caratterizza il fascino della Sardegna, ma ha creato nei secoli una condizione culturale di "separazione" fisica e sociale, che permane nel ventunesimo secolo. La condizione di "insularità" è causa di uno svantaggio competitivo culturale ed economico che talora toglie ai sardi persino l'opportunità di confrontarsi con gli altri. Lo Stato italiano ha sempre pensato che per compensare lo svantaggio sardo la strada fosse quella di massicce iniezioni di denaro pubblico. Ha perciò finanziato i Piani di Rinascita, ha sostenuto il fallito tentativo di industrializzazione dell'Isola, ha spruzzato qua e là risorse economiche che hanno certamente migliorato le condizioni della Sardegna, ma l'hanno anche condannata ad uno sviluppo fondato sull'assistenza che, a sua volta, ha protetto la crescita di una classe dirigente e politica clientelare e parassitaria. I sardi oggi si ribellano e rifiutano questo modello di sviluppo vecchio e senza speranza e chiedono invece di poter avere uguali punti di partenza con tutti gli altri italiani, perché ciascun sardo possa dimostrare quanto vale e perché possa radicarsi in Sardegna una nuova cultura della responsabilità e della meritocrazia. A tutti gli italiani, sardi e non sardi, che amano l'Italia e si sentono parte di una comunità nazionale coesa e solidale, chiediamo dunque una firma perché le isole e la Sardegna non siano "un pezzo di Italia separato" ma una sua parte fondante, sia pure con una sua specifica identità, tradizione e peculiarità sociale ed economica. Diversi dunque, ma uguali nei diritti di cittadinanza. Introdurre il principio di insularità in Costituzione, garantisce ai sardi uguali diritti di cittadinanza ma li impone anche di confrontarsi con il resto del Paese, senza attendere regali avvelenati, ma impegna anche l'intera Italia a considerare la situazione oggettiva delle sue Isole e a fare di tutto perché le opportunità di chi ci vive siano uguali a quelle di cui godono gli "italiani di terraferma". Il comitato per l'insularità in Costituzione è trasversale e raccoglie l'adesione di esponenti di partiti e associazioni.

La FASI (Federazione delle Associazioni Sarde in Italia) in tutti i suoi 70 circoli in 12 regioni e 45 province, organizza la campagna "in continente".

PROGETTO DI LEGGE NAZIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE

Modifica dell'art.119 della Costituzione della Repubblica Italiana, concernente il riconoscimento del grave e permanente svantaggio naturale derivante dall'insularità.

Articolo 1

All'articolo 119 della Costituzione, dopo il V comma è inserito il seguente:
"Lo Stato riconosce il grave e permanente svantaggio naturale derivante dall'insularità e dispone le misure necessarie a garantire una effettiva parità ed un reale godimento dei diritti individuali e inalienabili"